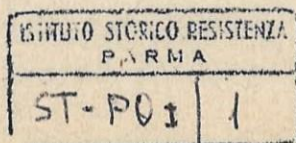


GIOVENTU' IN LOTTA
NUMERO STRAORDINARIO PER LA MONTAGNA

Ai compagni d'arme dei distaccamenti Garibaldini.

Tralasciamo una volta di rivolgerci alle masse dei giovani della città e della campagna, per salutare coloro che combattono con le armi in pugno nelle Brigate Garibaldine. Il Fronte della Gioventù non rivolge il proprio fraterno saluto ai giovani in lotta sui monti della nostra contrada per rievocare gli scopi della comune lotta, ma per ravvivare, se mai ve ne fosse bisogno, quei legami spirituali che ci legano per lo stesso idealismo. Ci pare, quindi, quasi necessario ricordare l'intima comunità d'intenti e dirci tutti una parola di incitamento e di coraggio tanto più perché molti giovani dei distaccamenti garibaldini escono dalle file del fronte della Gioventù, al quale hanno dato la loro prima attività e dal quale ricevettero la prima forza di combattere. E quelli che sono rimasti in città per guidare la gioventù operaia e studentesca nella lotta contro i nazi-fascisti e nei GAP e nella SAP e che conoscono tutta la ferocia delle persecuzioni e della oppressione nemica, sanno quanto grande sia il sacrificio dei soldati delle brigate partigiane. Il Fronte della Gioventù saluta questi soldati come espressione pura dello spirito combattivo per la libertà del proprio paese e li assicura che esso sarà sempre presente col pensiero e con l'azione ai compagni di lotta.



Ed in quest'ora della liberazione l'operato nostro e quello dei partigiani diventerà ancora più intimo, perché in tutti vi è la stessa fiamma e lo stesso ricordo, fatti di sacrifici e di fede per la salvezza dei principi umani. Sappiamo di combattere un nemico barbaro e feroce, ma siamo certi che i giovani delle brigate non lo temono affatto e che sono anzi ansiosi di combattere contro di essi, perché sulla nostra terra purificata dal sangue di numerosi patrioti, risplenda il sole della giustizia e della libertà. Uniti dallo stesso ideale, il fronte della Gioventù esprime tutta la sua ammirazione e tutto il suo orgoglio ai nostri partigiani ed è certo che con esso porterà a termine la dura lotta impostaci per la nostra libertà, per la nostra Patria, per il benessere di tutto il popolo, per l'interesse della grande famiglia umana.

Così anche la gioventù di Parma, mai seconda ad altri nell'amore verso le proprie libertà e nella dimostrazione di un eroismo esigente, sarà all'altezza dei suoi doveri, perché così ci impieghi il nostro sentimento e la nostra fede.

Non sarà lontano il giorno di darvi il nostro saluto nella città liberata e quel giorno che tutti attendiamo ansiosamente, sarà uno dei giorni più belli della vostra vita, perché il vostro cuore pur tra le sciagure della Patria, sarà gonfio di soddisfazione e di orgoglio per aver contribuito a sterminare e a cacciare la belva nazi-fascista.

IL COMITATO DEL FRONTE DELLA GIOVENTÙ